

CONOSCERE
E CAPIRE IL RISCHIO



mangustarisk

CHI È MANGUSTARISK?

MangustaRisk è una società inglese di consulenza, che supporta gli Investitori Istituzionali nella gestione diretta ed indiretta di capitali. Sin dalla sua fondazione si è esclusivamente occupata e specializzata in: risk management, asset allocation, valutazione delle performance e selezione dei gestori. Ad oggi i capitali gestiti, con le metodologie da noi proposte, ammontano ad oltre 20 miliardi di Euro.

MangustaRisk è una **società indipendente**, che non partecipa e non è partecipata da Banche, o altre Istituzioni Finanziarie. Altresì non esistono accordi di alcun genere tra MangustaRisk, o i suoi soci, e società finanziarie per la commercializzazione, promozione, diffusione di prodotti finanziari. MangustaRisk e i professionisti che con essa operano non propongono e non sollecitano l'acquisto di alcun prodotto finanziario o l'adesione a qualsiasi fondo di investimento.

Nel 2002 il nostro cliente InarCassa (Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti) si è aggiudicato il premio **IPE Award** per il migliore processo di investimento, grazie alle metodologie implementate, negli ultimi anni, con MangustaRisk.

MANGUSTARISK UK LIMITED

London
15A Shorts Gardens
London WC2H9AT
tel. +44 20 7240 3284

New York
115 West Broadway
New York, NY 100013
tel. +1 212 566 8620

Roma
Via del Tempio 1/A
00186 Roma
tel. +39 06 4543 9400

e-mail
contact@mangustarisk.com

sito Internet
www.mangustarisk.com

A QUALE RISCHIO È ESPOSTO IL PORTAFOGLIO?

NON SI STA RISCHIANDO TROPPO
PER OTTENERE QUESTO RISULTATO?

SI SA VALUTARE IL GESTORE?
ED ANALIZZARE IL SUO OPERATO?

QUANTO VALORE STA AGGIUNGENDO AL PORTAFOGLIO
IL GESTORE?

QUAL È IL MIGLIOR GESTORE IN QUESTO COMPARTO?

IL PORTAFOGLIO È ADEGUATO ALLA SITUAZIONE ATTUALE?
E PER LA PROSSIMA?

IL PORTAFOGLIO PUÒ RAGGIUNGERE IL RENDIMENTO
CHE MI ASPETTO?

SI POTREBBE OTTENERE UN RENDIMENTO MAGGIORE
A QUESTO LIVELLO DI RISCHIO?

QUAL È IL MASSIMO RENDIMENTO CHE CI SI PUÒ ASPETTARE
A QUESTO LIVELLO DI RISCHIO?

QUAL È IL RISCHIO MINIMO CHE BISOGNA SOPPORTARE
A QUESTO LIVELLO DI RENDIMENTO?

PERCHÉ TANTE DOMANDE?

Perché sono il **primo passo** per sviluppare un processo decisionale e gestionale più efficiente ed efficace: **le domande ci aiutano a migliorare.**

MangustaRisk UK Ltd si propone di supportare i propri clienti iniziando da questa fase così importante e delicata: **porsi delle domande e porsi le domande giuste.** Perché solamente alle domande giuste ci sono **le risposte che creano un valore diretto e concreto.**

MangustaRisk è una società indipendente che propone analisi quantitative e servizi di consulenza per supportare gli Investitori Istituzionali nella gestione diretta ed indiretta di capitali.

Il nostro obiettivo primario è di offrire agli organi responsabili un sostegno - tecnico ed indipendente - per consentire l'implementazione delle strategie di investimento e gestioni più efficienti e sicure.



ESISTE RENDIMENTO SENZA RISCHIO?

Ogni operazione finanziaria è contraddistinta dalla sua redditività e dalla sua rischiosità, per cui ogni investimento è individuato dalla misura di queste due grandezze. La redditività è una funzione diretta della rischiosità (di norma maggiore rendimento implica maggiore rischio e viceversa).

Per rischio intendiamo la possibilità di ottenere un rendimento inferiore a quello atteso, come il conseguimento di rendimenti negativi che riducano il patrimonio.

Il rischio può dipendere da una varietà di fattori, ognuno dei quali ne identifica una tipologia, suddivise in tre categorie: **Business Risk, Nonbusiness Risk e Financial Risk [rischi finanziari]**.

Il rischio di una singola attività finanziaria è ingestibile. Ma, è bene ricordare che: **è la rischiosità dell'intero portafoglio a costituire la grandezza rilevante per un investitore.**

È, quindi, necessario porre attenzione alla misurazione e alla conoscenza del rischio complessivo del portafoglio ed al suo variare e non al rischio del singolo investimento. Anche perché, diversamente dal rischio della singola attività finanziaria, **la rischiosità di un portafoglio è una grandezza gestibile, modificabile e quindi ottimizzabile.**

Essendo, quindi, la rischiosità una grandezza gestibile, perché non affidare **la gestione del rischio** ad esperti, così come avviene per la gestione del rendimento che è affidata a gestori professionisti, invece di relegarla ad un insieme di sommarie considerazioni di buon senso ?

Oggi, per raggiungere gli obiettivi, gli Investitori Istituzionali si stanno trasformando, da gestori di capitali a gestori di rischi.

IL PORTAFOGLIO È ADEGUATO ALLA SITUAZIONE ATTUALE?

Negli ultimi anni, un flusso crescente di capitali è confluito verso i mercati finanziari con operazioni sempre più diversificate ed evolute (es. inflation bonds, volatility bonds, equity linked bonds, asset backed securities, hedge funds), al fine di conseguire livelli di redditività soddisfacenti. L'affacciarsi su questa realtà implica, però per gli investitori, l'affrontare nuove problematiche quali: **una forte crescita del livello di rischiosità dei portafogli ed un'accreciuta complessità delle materie trattate.**

È in questo contesto finanziario che oggi gli organi responsabili si trovano a decidere ed agire. È per cui necessario attivare **NUOVI** modelli decisionali e gestionali in risposta alle mutate condizioni del mercato, e disporre di un insieme di **INFORMAZIONI** e di **STRUMENTI** che consentano un processo decisionale, strategico e tattico, consapevole ed articolato.

In questa ottica rientrano le attività di supporto ed integrazione sviluppate e proposte da MangustaRisk, tra cui:

- 🕒 **analisi e gestione dei rischi finanziari**
(risk management);
- 🕒 **metodologie quantitative e di ottimizzazione per la costruzione e la gestione del portafoglio**
(asset allocation strategica e tattica);
- 🕒 **organizzazione dell'affidamento dei capitali ai gestori e controllo dell'attività di gestione**
(manager selection, benchmark, reporting);
- 🕒 **analisi e valutazione di prodotti finanziari;**
- 🕒 **misurazione e valutazione della performance della gestione dei capitali**
(reporting, performance attribution, style analysis);
- 🕒 **formazione.**



A QUALE RISCHIO È ESPOSTO IL PORTAFOGLIO?

Un patrimonio è sempre e comunque esposto ad un rischio, per cui un investitore non può decidere di non rischiare. Un investitore può, esclusivamente, stabilire quanto e come rischiare; ma per ottenere questo risultato deve gestire i rischi del patrimonio, altrimenti si precluderebbe questa opportunità. Quindi, l'approccio alla gestione dei capitali deve evolvere



Gestire il rischio non è una scelta, è un obbligo.

L'attività di **Risk Management** è costituita da due componenti principali interdipendenti, **la misurazione del rischio e la gestione del rischio.**

-  Per misurazione del rischio si intende l'individuazione e la quantificazione obiettiva, su basi scientifiche, di tutti i Rischi a cui è esposto un portafoglio di attività finanziarie, in base alle condizioni di mercato esistenti.
-  Per gestione del rischio si intende, invece, l'insieme delle azioni di configurazione del portafoglio, al fine di ottenere un'esposizione al rischio entro i limiti stabiliti ed una rischiosità ottimizzata rispetto ai vincoli imposti.

È importante evidenziare che il rischio non è una grandezza statica, bensì un elemento in costante mutazione al variare delle condizioni di mercato. È quindi necessario che le attività di misurazione e gestione del rischio siano sempre operative: **queste attività svolte una tantum sono da considerarsi inefficaci.**

IL PORTAFOGLIO PUÒ RAGGIUNGERE IL RENDIMENTO CHE MI ASPETTO?

L'investitore, stabilito il proprio profilo di rischio e rendimento, deve agire per conseguire quanto deciso, procedendo alla costruzione di un portafoglio che possa fornire risultati rispondenti a quanto stabilito.

Il processo di Asset Allocation individua il portafoglio più efficiente, cioè quello che remunera meglio il rischio accettato. Il portafoglio individuato, inoltre, ha il profilo di rischio/rendimento stabilito e soddisfa i vincoli imposti dal titolare del patrimonio.

Il risultato di questa attività è la determinazione del portafoglio, con il rendimento atteso stabilito dal titolare del patrimonio e con la minore rischiosità possibile; o in alternativa, il portafoglio con il livello di rischiosità ritenuto accettabile e con il massimo rendimento atteso possibile.

L'Asset Allocation definisce: il portafoglio da realizzare, specificando dettagliatamente le suddivisioni e gli impieghi delle risorse per realizzarlo, considerando continuamente l'andamento dei mercati e le esigenze dell'investitore.

L'Asset Allocation costituisce: lo schema di riferimento con il quale il titolare del patrimonio governa l'insieme delle attività di gestione del patrimonio.

L'Asset Allocation è: un efficace strumento di gestione del rischio, in quanto è l'unico metodo per implementare una diversificazione effettiva, sistematica e completa.

Il processo di Asset Allocation sviluppato da MangustaRisk è completato con procedure di *analisi di sensibilità, stress testing ed analisi di scenario*, al fine di garantire la maggior consistenza dei risultati. Questa attività consente di costruire un portafoglio in grado di raggiungere i risultati attesi nel maggior numero di probabili condizioni di mercato.



QUANTO VALORE STA AGGIUNGENDO AL PORTAFOGLIO IL GESTORE?

L'affidamento di capitali ai gestori o la gestione diretta del patrimonio, sono azioni che devono prevedere alcune importanti attività, tra le quali:

Definizione dei benchmark

Le due funzioni principali dei benchmark sono: indicare il mercato (o i mercati) in cui deve operare il gestore, con un'indicazione implicita della rischiosità e redditività attesa, in attuazione dell'Asset Allocation. La seconda funzione è di analizzare il contesto in cui opera il gestore al fine di poterne valutare i risultati, ponendo a confronto i risultati della gestione con l'andamento dello specifico mercato di riferimento. Definire benchmark rappresentativi, replicabili e trasparenti è quindi fondamentale per la gestione dei capitali, per l'affidamento dei mandati di gestione e per la valutazione delle performance.

Selezione dei gestori

L'affidamento a gestori esterni di quote del patrimonio ha come obiettivi principali, trascurando le necessità di carattere operativo: ottenere i migliori risultati di rischio e rendimento, e conseguire i risultati attesi formalizzati dall'asset allocation. È per cui necessario individuare i gestori che meglio di altri consentano di raggiungere tali obiettivi. Il processo di selezione implementato da MangustaRisk è costituito da: una successione di analisi quantitative e qualitative a vari livelli di approfondimento; da incontri ed interviste ai manager e ai loro collaboratori; e dalla valutazione dei modelli, delle procedure, delle strategie e della gestione del rischio adottati.

Valutazione delle performance

Il principio base della valutazione è la misurazione e la visione d'insieme di tutti gli elementi caratteristici delle performance. Ponendo, inoltre, i risultati rilevati in relazione ai valori espressi dal mercato (benchmark), alle attività risk free o ai livelli minimi accettabili. MangustaRisk, al fine di analizzare tutti gli aspetti sensibili della gestione, integra l'attività di valutazione con la *Performance Attribution*, con la *Style Analysis* o con analisi fattoriali. La valutazione delle performance offre al titolare del patrimonio una conoscenza diretta, trasparente ed indipendente dell'operato dei gestori; al fine di valutarne i risultati, il valore aggiunto, la capacità di raggiungere gli obiettivi attesi, di anticipare eventuali situazioni critiche e costituisce uno strumento attivo per la gestione dei mandati affidati.

Reporting

Per una visione completa ed accurata, la gestione dei capitali deve essere monitorata in modo continuo per quel che concerne la rispondenza ai mandati affidati, il rispetto degli impegni contrattuali, la fedeltà o il distacco dal benchmark (tracking error), la verifica dei risultati ottenuti, la correttezza dei dati e delle informazioni fornite.

Il reporting è un insieme di informazioni rilevanti, appropriate, verificate, tempestive, accurate e facilmente comprensibili, fornite agli organi responsabili affinché questi possano vigilare sulle attività affidate e controllare l'adempimento degli impegni e delle responsabilità delegate. L'attività di reporting può essere considerata un controllo tecnico della gestione.

Formazione

Per operare nell'attuale contesto gli organi responsabili e i loro collaboratori si trovano a dover affrontare situazioni nuove e complesse, spesso lontane dall'iter formativo personale. È per cui importante divulgare le conoscenze necessarie, e la disponibilità e la comprensione di nuovi strumenti operativi. MangustaRisk organizza interventi di formazione in relazione ai servizi di consulenza prestati. I corsi sono disponibili da un livello introduttivo fino a livelli più approfonditi. L'obiettivo è di supportare gli organi responsabili e preparare il personale alle nuove tematiche e problematiche, per sviluppare una struttura più efficiente e di maggior valore.

Ciclo di investimento "corretto"

- gestione integrata dei capitali e dei rischi -

